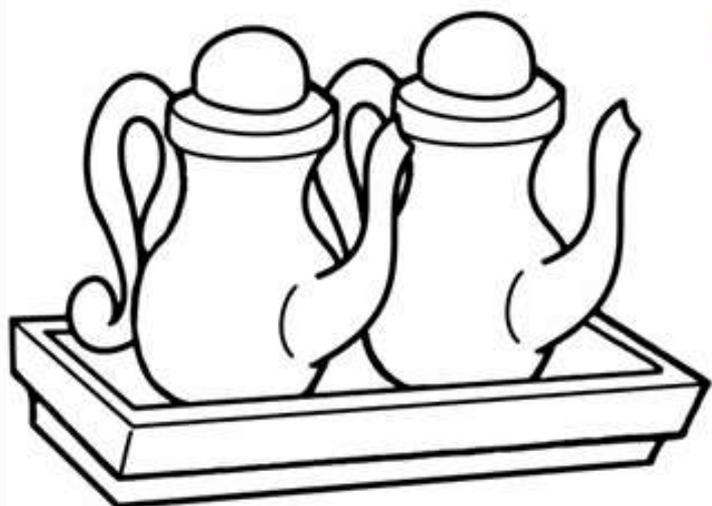
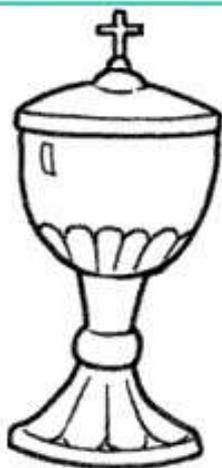


Gli oggetti della liturgia (3)

Vediamo qui di seguito gli oggetti più comuni usati nelle liturgie alle quali abbiamo partecipato:



AMPOLLINE – Sono due piccole anfore di vetro: contengono una il vino e l'altra l'acqua che saranno versati nel calice all'offertorio. L'acqua serve anche per lavare le mani al sacerdote e per purificare il calice dopo la comunione.

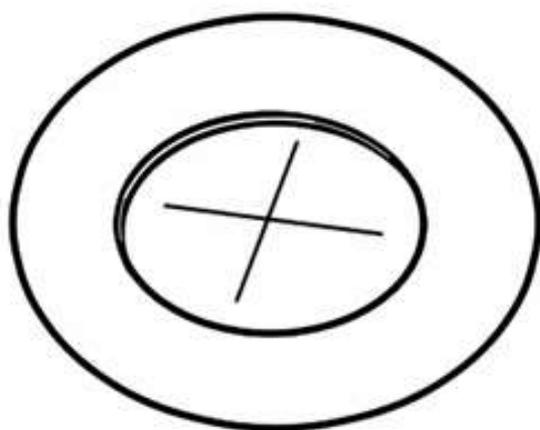


PATENA – E' un piattino dorato leggermente incavato per contenere l'ostia grande usata dal sacerdote celebrante



PURIFICATOIO – Tovagliolo di lino, contrassegnato da una croce ricamata al centro, che serve per asciugare il calice, la patena e la pisside dopo la comunione.

CORPORALE – E' un tessuto quadrato, inamidato e piegato in tre parti. Lo si pone sull'altare sotto il calice e la patena perché su di esso possono cadere briciole delle particole e gocce di vino. E' portato all'offertorio insieme al calice e patena.



PALLA – Stoffa rigida, in genere inamidata, di lino bianco, che serve a ricoprire il calice durante la Messa per impedire che qualcosa vi cada dentro.

PISSIDE – E' una coppa con coperchio, poggiante su piede con fusto recante al centro un nodo generalmente riccamente decorato, nella quale si custodiscono le ostie (particole) che vengono distribuite nella comunione dei fedeli. Dopo la Messa, si ripone nel tabernacolo, in modo che le ostie consacrate siano sempre disponibili per portare la comunione agli ammalati.



IL PIATTINO o PIATTELLO – Piccolo piatto di metallo che serve durante la distribuzione dell'Eucaristia, per impedire che particole o briciole cadano a terra.